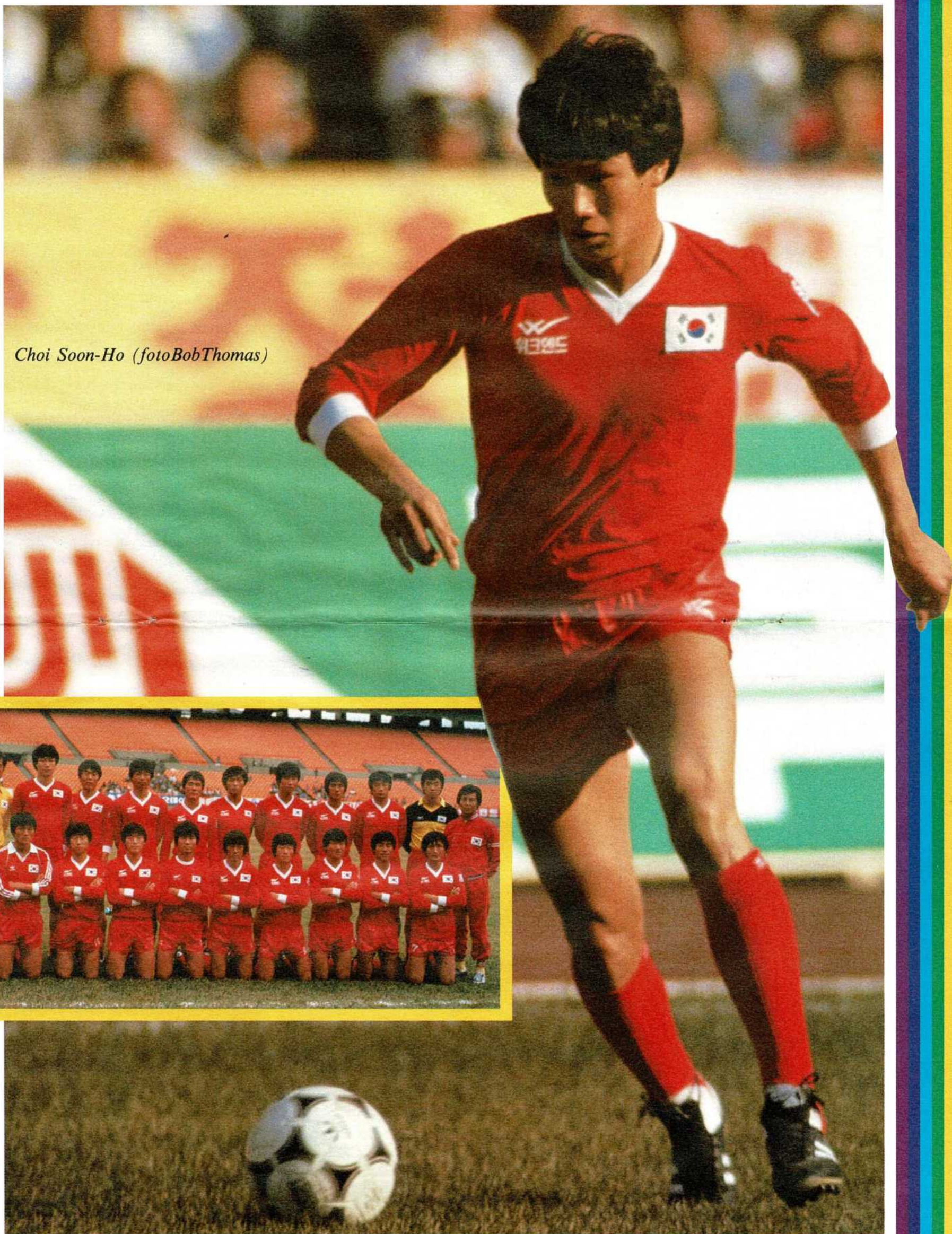
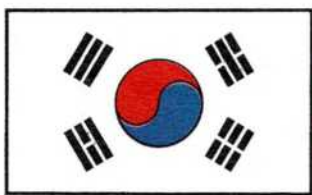
GUERIN MUNDIAL 5

INSERTO REDAZIONALE DEL GUERIN SPORTIVO N. 8 DEL 19 FEBBRAIO 1986

Choi Soon-Ho (fotoBobThomas)

COREA del SUD

La Corea del Sud di nuovo finalista dopo 32 anni

ORIENT EXPRESS

Unitamente all'Irak rappresenta il continente asiatico ai Mondiali. Ha eliminato il Giappone andando a vincere anche a Tokyo. Produce un gioco impostato sulla rapidità di manovra. E ha due stelle: Choi e Cha Bum

di **Ivan Zazzaroni**

KIM JUNG-NAM, quarantaquattro anni, da sette head coach della nazionale sudcoreana, dispensa lezioni di tattica seguendo il filo della sua romantica passione. L'Italia, l'Argentina e la Bulgaria, avversarie malignamente consegnategli dal sorteggio mundial, non lo spaventano più di tanto: e si affretta a dichiararlo. Ora, poi, che ha vinto la battaglia con la sua federazione per portare in Messico anche Cha Bum-Kun, stella della formazione tedesca del Bayer Leverkusen, si sente più sicuro. Più forte. In tasca ha già i nomi di ventuno dei ventidue giocatori che rappresenteranno il Paese ai Mondiali: completerà la lista non appena l'ala Kim Suk-Won, al momento infortunato, potrà dirsi recuperato. *«Posso lavorare su un gruppo molto affiatato»*, assicura. *«Mi ero ripromesso di risolvere la questione Cha Bum. E l'ho fatto. La federazione si è sforzata di comprendere i motivi che mi spingevano a richiederne l'impiego in Nazionale. Si è sforzata e mi è venuta incontro. Ho spiegato ai dirigenti della KFA che Cha non avrebbe scosso gli equilibri, più psicologici che tattici, della squadra. È vero: non ha partecipato ai ritiri e alle partite che hanno caratterizzato la fase pre-mondiale. La qualificazione non porta la sua firma: ma vi è da dire che non avrebbe potuto abbandonare la Germania, un campionato come la Bundesliga, semplicemente per tentare un'avventura dall'esito imprevedibile. Adesso, comunque, Cha è con noi e me lo tengo stretto. Trovargli un posto è cosa facile. In pratica viene a rilevare Huh Jung-Moo per dare più consistenza al reparto offensivo. A Seul sostengono che con Cha la squadra sia eccessivamente sbilanciata in avanti, ma io rispondo che non è vero, perché l'assetto-standard rimane invariato: Kim Jong-Boo e Cha agiscono da punte, mentre Choi opera da trequartista».*

DIFESA. Gli osservatori europei che hanno visto in azione la Corea del Sud non hanno mancato di evidenziare le debolezze difensive della selezione orientale: tanto i laterali quanto i centrali dispongono di buona tecnica, di rilevante velocità di base,ma soffrono — e non è cosa da poco — sui palloni alti: *«È così»*, conferma Kim. *«E credo proprio che contro due attaccanti come Altobelli e Serena per noi non sarà facile. Tuttavia tenteremo di bloccare le iniziative dei nostri avversari prima che portino a conclusioni aeree».* Colonne della difesa sudcoreana sono gli esterni Park Kyung-Hoon e Kim Pyung-Suk, entrambi rapidissimi e sufficientemente esperti. Al centro agiscono il giovane libero Yoo — o Yu — Byung-Ok e lo stopper Jung Yong-Hwan. La linea mediana è dominio di Cho Kwang-Rae, mentre più avanzati sono il leader del complesso, Park Chang-Sun, Kim Joo-Sung e il centravanti arretrato Choi Soon-Ho, ritenuto il miglior prodotto del calcio asiatico. Infine, in attacco, trovano posto Cha Bum e Kim Jong-Boo, un ventunenne approdato solo in settembre alla nazionale e in possesso di doti non comuni. La prima alternativa a Jong-Boo è peraltro Huh Jung-Moo, centrocampista che ha giocato per tre anni nel PSV Eindhoven prima di bloccarsi per un infortunio al ginocchio.

SISTEMA. La nazionale che per la seconda volta nella storia del calcio sudcoreano partecipa alla fase finale dei Mondiali (la prima fu nel '54 e si risolse con due pesanti sconfitte) è l'espressione di un sistema retto da equilibri sostanzialmente stabili. La federcalcio sudcoreana rappresenta trecentonovantacinque club e poco meno di novemila calciatori. Organizza un campionato di eccellenza che interessa le sole cinque squadre professionistiche del Paese, offrendo un prodotto che il pubblico dimostra di apprezzare. Non si ispira ad alcun modello, subisce in forma relativamente lieve l'influenza del calcio sudamericano, ma tenta anche e con ogni mezzo di conservare una propria identità. Questo discorso vale tanto sul piano organizzativo quanto su quello tecnico. *«Qui non avviene come nel vicino Giappone* (Tokyo è a un'ora di aereo): *non facciamo ricorso ad allenatori o a calciatori stranieri»*, precisa Lim Jee-Hwan, vice presidente della KFA. *«Sicuro: nei nostri club giocano calciatori provenienti da altre federazioni, ma tutto si limita a poche unità. Dico Pyapong, centravanti tailandese della Lucky-Gold Star. E dico anche Alberto Rocha, brasiliano del Pohang».*

PROFESSIONISMO. Di profes-

Cho Byung-Duk
portiere

Oh Yun-Kyo
portiere

Cho Young-Jeung
difensore

Chung Jong-Soo
difensore

Jung Young-Hwan
difensore

Kim Pyung-Suk
difensore

Park Kyung-Hoon
difensore

Cho Kwang-Rae
centrocampista

Cho Min-Kook
centrocampista

Huh Jung-Moo
centrocampista

Kim Sam-Soo
centrocampista

Lee Tae-Ho
centrocampista

Choi Soon-Ho
attaccante

Kim Jong-Boo
attaccante

Kim Joo-Sung
attaccante

Kim Jung-Nam
allenatore

IL TIFO COREANO (fotoBevilacqua)

Park Chang-Sun
centrocampista

Byun Byung-Joo
attaccante

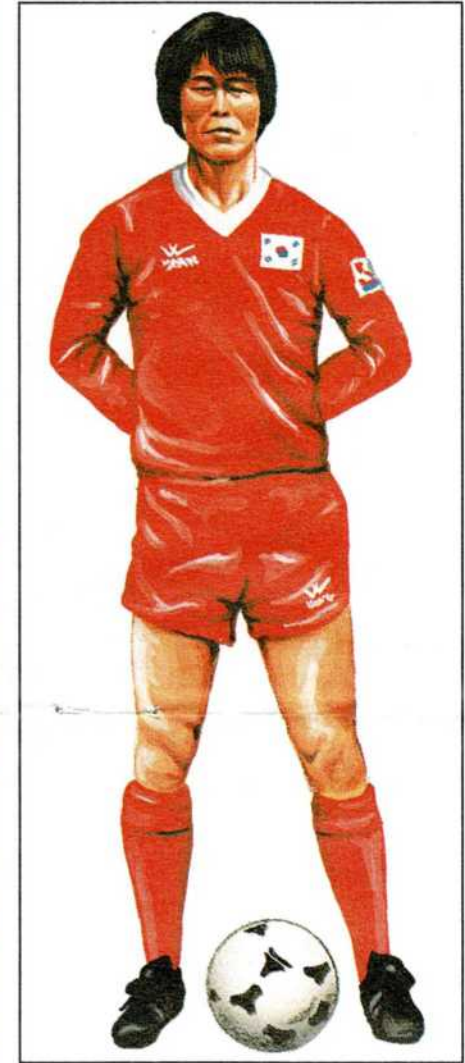
Cha Bum-Kun
attaccante

sionismo in Corea del Sud si parla da tre anni. Prima di allora non esisteva un vero e proprio campionato. Anche se, in verità, una squadra, l'Hallelujah voluta dal presidente della federcalcio, Choi Soon-Young, poteva essere considerata un'entità professionistica. Fu propio l'Hallelujah ad aggiudicarsi il primo titolo nazionale, nell'83, e in seguito venne imitata dalla Daewoo e, l'anno scorso, dalla Lucky-Gold Star. *«Sono stati tre anni di tentativi»*, ammette Chun Sang-Don, inviato del quotidiano sportivo Daily Sports. *«Ma già a partire dal 3 marzo prossimo la SuperLeague dovrebbe assumere una fisionomia definita, anche se non definitiva. Le formazioni impegnate non saranno più otto come in passato — sei professionistiche e due dilettantistiche — ma cinque, e tutte "pro". Sparirà l'Hallelujah e rimarranno la Daewoo, la Hyundai, la Yukong, la Pohang e la Lucky-Gold Star. Quello che tutti si augurano, tuttavia, è che non si ripetano stagioni come l'ultima. Mi spiego. Per via delle partite di qualificazione al campionato del mondo, la federazione ha deciso di*

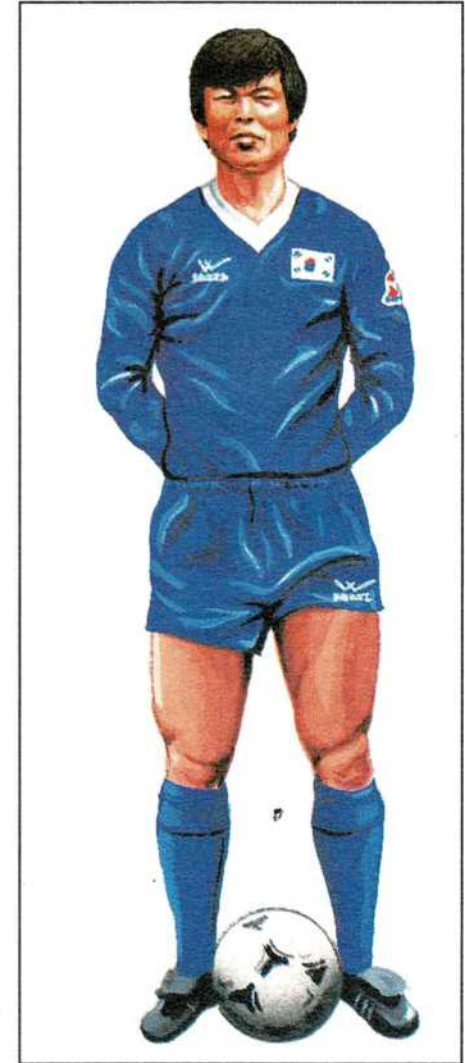
segue a pagina 6

Tutti i numeri mondia

L'ENTUSIASMO PER LA QUALIFICAZIONE (BT)

LA VITTORIA SUL GIAPPONE VALE IL MESSICO (Bevilacqua)

I PROBABILI VENTIDUE

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	SQUADRA	RUOLO
Byung-Duk CHO	26- 5-1958	Hallelujah	portiere
Yun-Kyo OH	25- 5-1960	Yukong	portiere
Young-Jeung CHO	18- 8-1954	Lucky Gold	difensore
Jong-Soo CHUNG	27- 3-1961	Yukong	difensore
Young-Hwan JUNG	10- 3-1960	Daewoo	difensore
Young-Sae KIM	3-11-1962	Yukong	difensore
Pyung-Suk KIM	22- 9-1958	Hyundai	difensore
Byung-Ok YOO	2- 3-1964	Hanyang University	difensore
Kyung-Hoon PARK	19- 1-1961	Pohang	difensore
Kwang-Rae CHO	19- 3-1954	Daewoo	centrocampista
Min-Kook CHO	5- 7-1963	Korea University	centrocampista
Jung-Moo HUH	13- 1-1955	Hyundai	centrocampista
Sam-Soo KIM	8- 2-1963	Dong-A University	centrocampista
Tae-Ho LEE	29- 1-1961	Daewoo	centrocampista
Chang-Sun PARK	2- 2-1954	Daewoo	centrocampista
Soon-Jin NO	10- 2-1962	Korea University	centrocampista
Bum-Kun CHA	21- 5-1953	Bayer Leverkusen (Ger. Ovest)	attaccante
Byung-Joo BYUN	26- 4-1961	Daewoo	attaccante
Soon-Ho CHOI	10- 1-1962	Pohang	attaccante
Jong-Boo KIM	3- 1-1965	Korea University	attaccante
Joo-Sung KIM	20- 2-1966	Chosun University	attaccante
Suk-Won KIM	7-11-1962	Daewoo	attaccante

FORMAZIONE TIPO: Cho Byung-Duk; Park Kyung-Hoon, Kim Byung-Suk; Yoo Byung-Ok, Jung Young-Hwan, Cho Kwang-Rae, Park Chang-Sun, Kim Joo-Song, Kim Jong-Boo, Choi Soon-Ho, Cha Bum-Kun.

li della Corea del Sud

TRENTADUE ANNI FA, IN SVIZZERA, RIMEDIÒ DUE PESANTI SCONFITTE

1930 non ha partecipato
1934 non ha partecipato
1938 non ha partecipato
1950 non ha partecipato
1954 eliminata primo turno fase finale
1958 non ha partecipato
1962 eliminata qualificazioni
1966 eliminata qualificazioni
1970 eliminata qualificazioni
1974 eliminata qualificazioni
1978 eliminata qualificazioni
1982 eliminata qualificazioni

Assente nelle prime quattro edizioni della Coppa del Mondo, la Corea del Sud riuscì al suo esordio a qualificarsi per la fase conclusiva, che nel 1954 si svolse in Svizzera. Nelle eliminatorie aveva avuto la meglio sul Giappone, una formazione che, in molte altre occasioni, rappresenterà un suo tradizionale avversario. L'incontro di esordio della fase finale vide i sudcoreani opposti alla «grande» Ungheria di quegli anni e si risolse per loro in una vera e propria disfatta; anche per la Turchia nel secondo match fu festa di gol. Questa breve apparizione rappresentò in tutta la sua cruda realtà il divario che in quel tempo sussisteva tra il calcio europeo e quello asiatico, che la Corea del Sud era stata chiamata a rappresentare. La grave sconfitta elvetica lasciò il segno e nell'edizione seguente neanche si iscrisse, per una quanto mai opportuna pausa di riflessione. Sfiorata la seconda qualificazione nel 1962, quando vennero battuti nello spareggio che metteva di fronte la vincente del gruppo asiatico alla Jugoslavia, e nel 1974, estromessi dalla fase decisiva dall'Australia nello spareggio di Hong Kong, i sudcoreani non sono stati capaci, fino all'attuale edizione, di ben figurare.

1930 - Non ha partecipato
1934 - Non ha partecipato
1938 - Non ha partecipato
1950 - Non ha partecipato
1954 - Eliminata nella fase finale

QUALIFICAZIONE (GRUPPO XIII): Giappone-COREA DEL SUD 1-5, 2-2.

FASE FINALE (GRUPPO 2): Ungheria-COREA DEL SUD 9-0; Turchia-COREA DEL SUD 7-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ungheria	4	2	2	0	0	17	3
Germania Ovest	2	2	1	0	1	7	9
Turchia	2	2	1	0	1	8	4
COREA DEL SUD	0	2	0	0	2	0	16

1958 - Non ha partecipato
1962 - Eliminata nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONE (ASIA): COREA DEL SUD-Giappone 2-1, 2-0.

QUALIFICAZIONE (SPAREGGIO-EUROPA X-ASIA): Jugoslavia-COREA DEL SUD 5-1, 3-1.

1962 - Non ha partecipato
1970 - Eliminata nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONI (ASIA ED OCEANIA): COREA DEL SUD-Giappone 2-2, 2-0; COREA DEL SUD-Australia 1-3, 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Australia	6	4	2	2	0	7	4
COREA DEL SUD	4	4	1	2	1	6	5
Giappone	2	4	0	2	2	4	8

1974 - Eliminata nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONI (ASIA ED OCEANIA SOTTOGRUPPO A-2): COREA DEL SUD-Thailandia 4-0; COREA DEL SUD-Malaysia 0-0; COREA DEL SUD-Israele 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Israele	5	3	2	1	0	9	0
COREA DEL SUD	4	3	1	2	0	4	0
Malaysia	3	3	1	1	1	2	3
Thailandia	0	3	0	0	3	0	12

QUALIFICAZIONI (ASIA ED OCEANIA SEMIFINALI GRUPPO A): COREA DEL SUD-Hong Kong 3-1

QUALIFICAZIONI (ASIA ED OCEANIA FINALE GRUPPO A): COREA DEL SUD-Israele 1-0.

QUALIFICAZIONI (ASIA ED OCEANIA SPAREGGIO GRUPPO A-GRUPPO B): Australia-COREA DEL SUD 0-0, 2-2. SPAREGGIO (ad Hong Kong:) Australia-COREA DEL SUD 1-0.

1978 - Eliminata nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONI (ASIA 2): Israele-COREA DEL SUD 0-0, 1-3; Giappone-COREA DEL SUD 0-0, 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
COREA DEL SUD	6	4	2	2	0	4	1
Israele	5	4	2	1	1	5	3
Giappone	1	4	0	1	3	0	5

QUALIFICAZIONI (ASIA GIRONE FINALE): Hong Kong-COREA DEL SUD 0-1, 2-5; COREA DEL SUD-Iran 0-0, 2-2; Australia-COREA DEL SUD 2-1, 0-0; COREA DEL SUD-Kuwait 1-0, 2-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Iran	14	8	6	2	0	12	3
COREA DEL SUD	10	8	3	4	1	12	8
Kuwait	9	8	4	1	3	13	8
Australia	7	8	3	1	4	11	8
Hong Kong	0	8	0	0	8	5	26

1982 - Eliminata nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONI (ASIA ED OCEANIA 3): COREA DEL SUD-Malaysia 2-1; COREA DEL SUD-Thailandia 5-1; Kuwait-COREA DEL SUD 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Kuwait	6	3	3	0	0	12	0
COREA DEL SUD	4	3	2	0	1	7	4
Malaysia	1	3	0	1	2	3	8
Thailandia	1	3	0	1	2	3	13

CALENDARIO DI MEXICO 86

INCONTRO	DATA	CITTÀ	STADIO	ORA
Argentina-COREA	2/6	Città del Messico	Olimpico	12 (20)
COREA-Bulgaria	5/6	Città del Messico	Olimpico	16 (20)
Italia-COREA	10/6	Puebla	Cuauhtemoc	12 (20)

La Corea del Sud sarà una delle prime Nazionali a raggiungere il Messico. Con scelta felice, ha già fissato il proprio quartier generale presso l'hotel Holiday Inn di Città del Messico, perché l'albergo è in posizione strategicamente perfetta: è vicino sia all'aeroporto sia allo Stadio Olimpico dove la Corea del Sud affronterà, come noto, Argentina e Bulgaria. Poiché mancano confronti recenti col calcio occidentale (l'unica presenza ai Mondiali è datata 1954), la Corea del Sud, vera incognita, potrebbe davvero rivelarsi l'ago della bilancia del girone.

COME SI È QUALIFICATA

SOTTOGRUPPO A/ASIA:

2-3-1985 Katmandu **Nepal-S. Corea 0-2** (Pradhan aut., Lee Tae-Ho)

10-3-1985 Kuala Lumpur **Malaysia-S. Corea 1-0** (Salleh)

6-4-1985 Seul **S. Corea-Nepal 4-0** (Huh Jung-Moo 2, Kim Suk-Won, Kim Jonh-Boo)

19-5-1985 Seul **S. Corea-Malaysia 2-0** (Park Chang-Sun, Cho Min-Kook)

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
COREA DEL SUD	6	4	3	0	1	8	1
Malaysia	5	4	2	1	1	6	2
Nepal	1	4	0	1	3	0	11

2.FASE

21-7-1985 Seul **S. Corea-Indonesia 2-0** (Byun Byung-Joo, Kim Joo-Sung)
30-7-1985 Giacarta **Indonesia-Corea del Sud 1-4** (Sulaeman, Byun Byung-Joo, Choi Soon-Ho, Kim Joo-Sung, Huh Jung-Moo)

SEMIFINALI

26-10-1985 Tokyo **Giappone-Corea del Sud 1-2** (Jung Young-Hwan, Lee Tae-Ho, Kimura)
3-11-1985 Seul **S. Corea-Giappone 1-0** (Huh Jung-Moo)

MARCATORI: 4 reti: **Huh Jung-Moo;** 2 reti: **Lee Tae-Ho, Byun Byung-Joo, Kim Joo-Sung;** 1 rete: **Choi Soon-Ho, Kim Jong-Boo, Jung Young-Hwan, Cho Min-Kook, Park Chang-Sun, Kim Suk-Won;** 1 autorete: **Pradhan** (Nepal).

È UN PAESE CHE RAGIONA E AGISCE IN FUNZIONE DEL LAVORO E DEL FUTURO

Popolazione: 37.449.000 abitanti (Italia 57.080.498 abitanti).
Superficie: 98.824 kmq (Italia 301.278 kmq).
Densità: 379 abitanti per kmq (Italia 189 abitanti per kmq).
Capitale: Seul (8.366.756 abitanti).
Forma di governo: repubblica unitaria di tipo presidenziale.
Potere esecutivo: Giunta Militare.
Potere legislativo: Assemblea Nazionale, composta di 276 membri eletti a suffragio universale.
Lingua ufficiale: coreano.
Religione: buddisti (40%), cristiani e confuciani.
Moneta: won (pari a circa 2.3 lire).
Risorse economiche: oltre la metà della popolazione attiva sudcoreana è impiegata nell'agricoltura, che dà diverse varietà di prodotti: riso, grano ed orzo — anche se buona parte dei cereali sono importati — rappresentano una cospicua parte della produzione agricola. Fra le piante industriali assume importanza il cotone, coltivato specialmente intorno a Mogpo. Diffusi pure il tabacco, il sesamo, la colza e la canapa. Caratteristica la coltura del ginseng, la cui radice trova consumo nella farmacopea. Rilevante l'allevamento del bestiame, ma anche quello dei suini non è

da sottovalutare. Complemento dell'agricoltura è la pesca; consistenti le risorse minerarie: tungsteno, molibdeno, ma soprattutto carbone e ferro. Buone anche le quantità di oro ed argento estratte. Notevole l'industria tessile del cotone e della seta, mentre altre industrie di trasformazione sono quelle del cemento e della carta. Consistenti le industrie metallurgiche e siderurgiche ed importante la manifattura dei tabacchi. Presenti anche raffinerie di petrolio.
La storia: antico dominio cinese, la penisola coreana fu a lungo divisa in una serie di regni locali che se ne contesero l'egemonia, finché al culmine di una serie di invasioni (kitai nel 1022, jurcen nel 1125 e mongoli nel 1231) non venne unificata dalla dinastia nazionale dei Li nel 1392. Due conflitti, uno con il Giappone nel XVI secolo ed uno con i manciù nel XVII secolo, resero i Li doppiamente tributari della Cina e del Giappone. Quest'ultimo rinnovò il proprio protettorato dopo la Guerra russo-giapponese ed annettè formalmente il paese nel 1910. Cessata l'occupazione nipponica con la sconfitta nella Seconda Guerra Mondiale, il Paese venne provvisoriamente occupato — in vista di una futura riunificazione — dalle truppe dell'Unione Sovietica nella parte a nord del 38. parallelo e da quelle degli Stati Uniti nella parte a sud. Venuta meno la possibilità di un accordo diretto, si consolidarono le due contrapposte formazioni statali, le quali nel 1950 entrarono in un conflitto concluso tre anni dopo con la riconferma della divisione lungo il 38. parallelo. Dopo l'assassinio del Presidente Park Chung-Hee, ininterrottamente al potere dal 1961, la Corea dal Sud fu scossa da grandi manifestazioni popolari per il ritorno alla democrazia, ma il potere restò saldamente nelle mani dei militari.

Inserto redazionale del n. 8 del Guerin Sportivo del 19 febbraio 1986

Direttore Responsabile **ITALO CUCCI**
Cifre di **Francesco Ufficiale** Disegni di **Marco Finizio**

IL NOSTRO INDIRIZZO: Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO). Tel. (051) 45.55.11 (8 linee). Telex 216182 Guerin - 510212 Sprint.
FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - S. Lazzaro di Savena (BO) tel. (051) 457018

Orient Express

segue da pagina 3

mandare in ritiro i giocatori della nazionale due mesi prima di ogni incontro. Cosa è successo: dopo le prime quattro gare della Superleague, i migliori sono stati praticamente sequestrati per essere "rinchiusi" nell'Olympic Training Center di Teinung e non hanno potuto difendere i colori dei loro club che, per inciso, sono quelli che li pagano tutti i mesi. Risultato: partite poco interessanti, scadimento dei contenuti agonistici, caduta verticale delle presenze allo stadio (dai 20mila a gara dell'83 ai 7mila di quest'anno). E insomma, un campionato che ha detto poco. Sì: la nazionale ha poi ottenuto ciò che voleva, ma il prezzo pagato dal sistema è stato troppo elevato». «Sul piano delle strutture», prosegue, *«qualcosa è stato fatto, ma siamo ancora indietro. Si gioca in stadi che non appartengono ai club. Le squadre no vengono sostenute da sponsor e perdippiù pagano profumatamente i loro campioni. Il nostro campionato è una specie di circo che si sposta tutti i fine settimana, da aprile a settembre inoltrato, per una doppia rappresentazione quotidiana: spettacolo — si fa per dire — il sabato e la domenica. Al Seoul Stadium, o al Samsir, un impianto capace di 80 mila posti, o allo Hyochang. Vengono così emarginate città di calcio come Pusan, Kang Rung, Jinjoo. E non è quindi frutto del caso il fatto che i gusti di molti giovani e giovanissimi sudcoreani siano stati deviati verso il baseball. La qualificazione a Messico '86 è stata salutata con immensa gioia»*, conclude Chun. *«E mi auguro possa contribuire a elevare il livello e non solo la popolarità di questo sport. In Asia siamo i più forti, sicuramente superiori all'Arabia Saudita, all'Irak, alla Siria, che sono le forze nuove del Continente. Perciò necessitiamo di ricambi e di un campionato all'altezza».*

MODELLI. Seul sta alla Corea del Sud come Tokio sta al Giappone. La formula non è casuale: a parte la somiglianza demografica e strutturale, le due metropoli esibiscono un'adesione incondizionata ai modelli produttivi americani. Una filosofia del lavoro e della vita che appare esaltata dalla presenza del regime comunista nella confinante Corea del Nord. Secondo i dati ufficiali forniti dal governo, si lavora 51 ore alla settimana per 360 dollari al mese: ma le fonti dell'opposizione ritoccano questo cifre a 315 dollari e 53 ore. Di certo, c'è solo il miracolo economico di un paese che ha saputo superare brillantemente lo shock della guerra fratricida del 1953, imponendo sui mercati mondiali prodotti ad alto livello e a basso costo. La tradizione è stata spesso sacrificata alle esigenze di un sistema economico modernissimo ed efficiente, simboleggiato dai molti alberghi di lusso nei quali Seul può ospitare degnamente gli uomini d'affari attirati da una sorta di neoliberismo computerizzato.

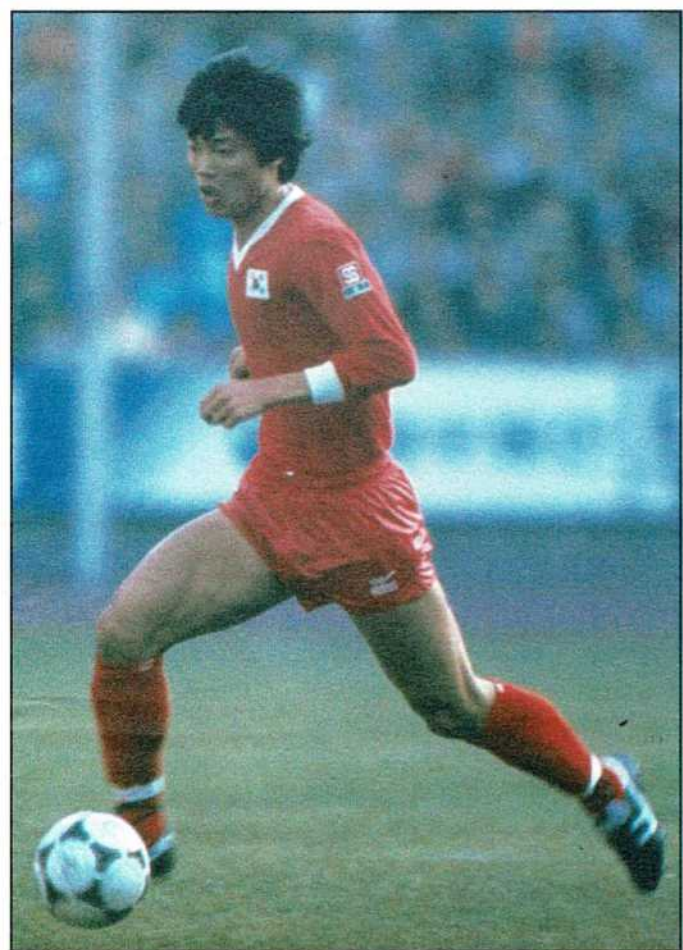
COMMERCIO. Come in ogni economia avanzata, a fare la parte del leone è il terziario, cioè il settore dei servizi, con il commercio in primo piano. Seul è una specie di città — mercato, con punti di vendita ricavati dovunque — stazioni della metropolitana comprese — e prezzi degni della libera concorrenza più pura. Le «firme» impazzano, consentendo ai turisti di rifarsi il corredo con quattro soldi. Ma dietro l'apparente caos delle bancarelle si nascondono una mentalità solidamente imprenditoriale e il gusto tutto orientale per l'ordine e la pulizia.

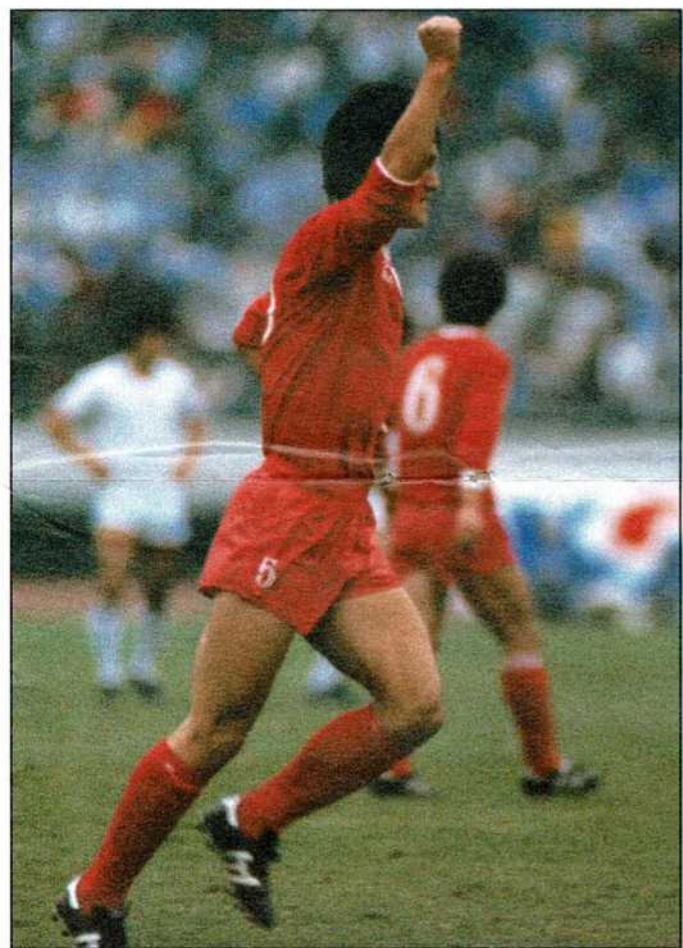
i.z.

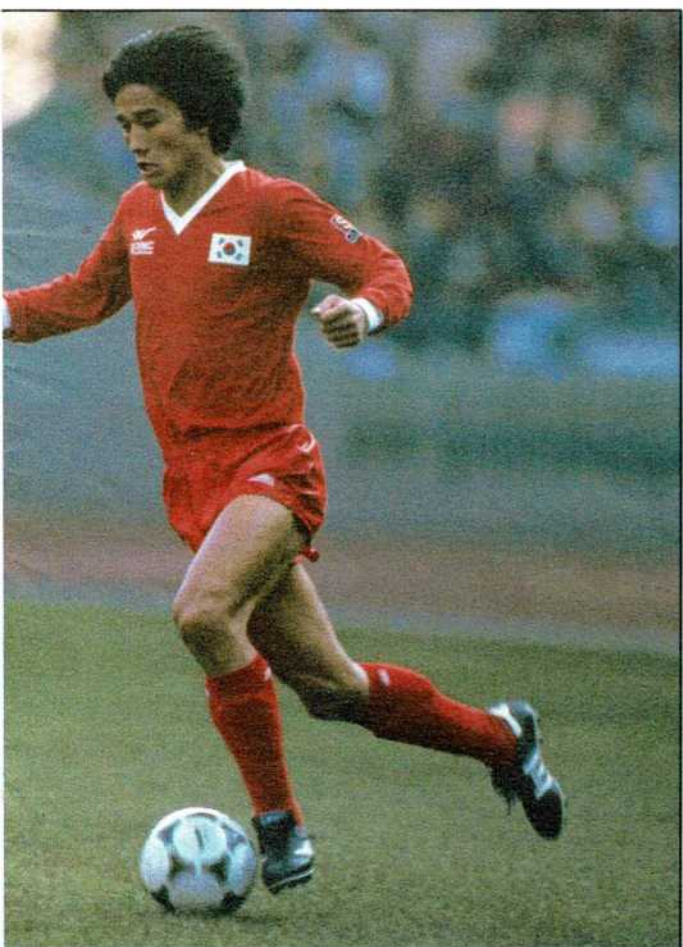
CHO BYUNG-DUK (BT)

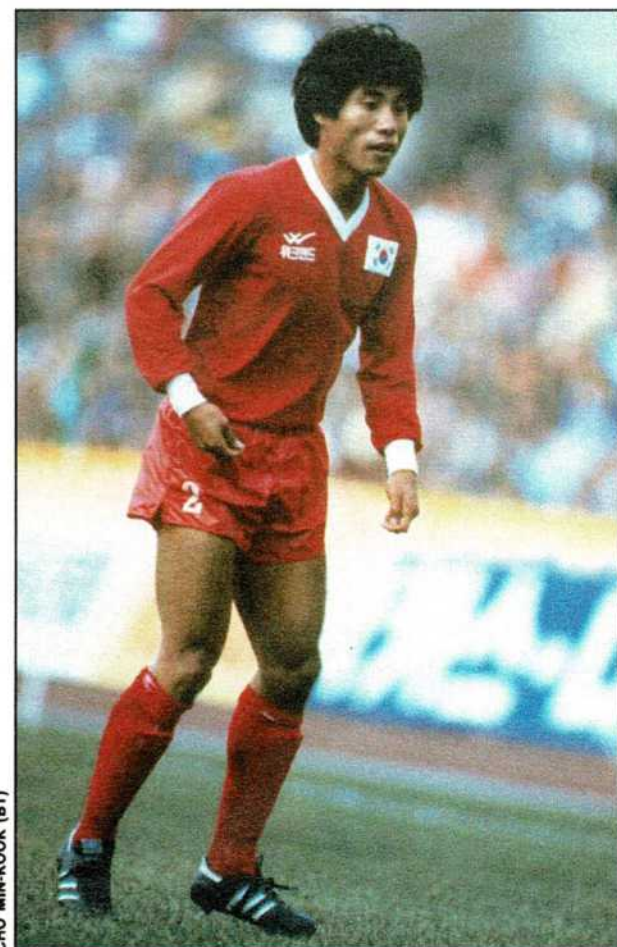
HUH JUNG-MOO (BT)

PARK CHANG-SUN (BT)

LEE TAE-HO (BT)

KIM JONG-BOO (BT)

CHA BUM-KUN, A DESTRA

JUNG YOUNG HWAN (Bevilacqua)

L'1-0 AL GIAPPONE (Bevilacqua)

KIM JOO-SUNG, A DESTRA (BT)

CHO MIN-KOOK (BT)

PARK KYUNG-HOON (BT)

COREA del SUD

In piedi, da sinistra: *Jung Young-Hwan, Kim Joo-Sung, Kim Jong-Boo, Choi Soon-Ho, Cho Min-Kook, Cho Byung-Duk.* Accosciati: *Kim Pyung-Suk, Park Kyung-Hoon, Cho Kwang-Rae, Lee Tae-Ho, Park Chang-Sun.*